

PiemonteNewsletter

Aree per l'elisoccorso notturno a Chivasso e Trino Vercellese



Continuano ad aumentare in Piemonte le aree attrezzate per il volo notturno del servizio di elisoccorso 118: nella serata di venerdì 9 marzo sono state inaugurate quelle di Trino (Vc) e di Chivasso. I siti operativi ed idonei sono pertanto 93, con l'obiettivo di arrivare a 100 entro l'anno. Il servizio è gestito dal 118 regionale, viene svolto dalla base operativa di Torino, diretta da Roberto Vacca della Città della Salute, ed è in estensione su tutto il territorio con particolare attenzione alle zone periferiche e montane, le più difficili da raggiungere. Nel 2017 sono stati effettuati 155 voli, l'anno prima 146 e due anni fa 105. La disponibilità dei Comuni di aree abilitate per il volo notturno permette di avere una base utilizzabile per il soccorso rapido dei malati, contribuendo a salvare vite umane e a garantire cure tempestive ed efficaci in caso di incidenti o eventi nei quali non è possibile utilizzare altri mezzi di soccorso. Per il volo notturno i piloti sono due, mentre l'equipe sanitaria è formata da un medico anestesista rianimatore ed un infermiere di area critica. I tempi di volo sono mediamente di 20 minuti e l'operatività è subordinata alle condizioni meteorologiche. (pm)

Organizzata dalla Regione, con gruppi giunti da Spagna, Repubblica Ceca, Belgio, Lussemburgo e Finlandia Successo dell'esercitazione internazionale Piemodex 2018

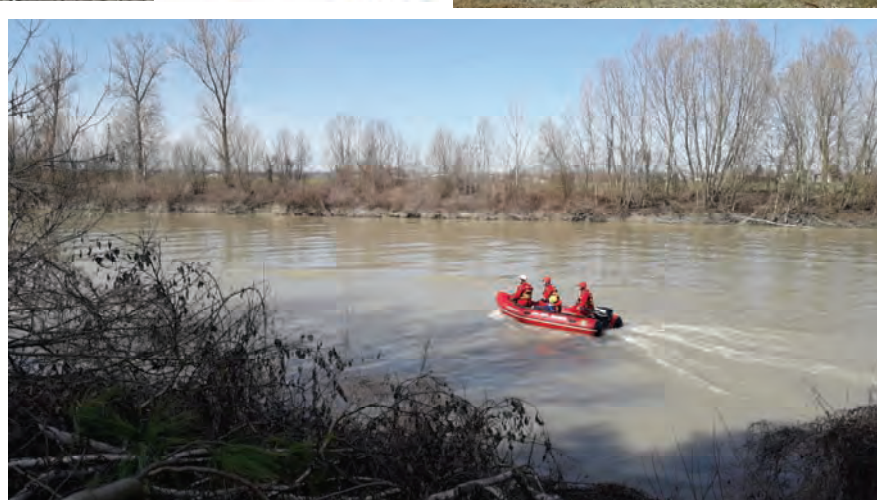
Simulati interventi per un'alluvione ad Alessandria, nell'ambito di un progetto europeo



L'esercitazione Piemodex sul Tanaro, con i salvataggi nella simulazione di un'alluvione. Sotto, mezzi al campo base



S u c c e s s o dell'esercitazione internazionale "Piemodex 2018" ad Alessandria, che da martedì 13 e sino a venerdì 16 marzo coinvolge anche i territori di Castellazzo Bormida, Predosa, Piovera, Bassignana, Rivarone e Valenza Po. Si tratta di un'esercitazione su vasta scala connessa al rischio alluvionale che la Regione Piemonte, partner ufficiale del consorzio internazionale Euromodex (composto da 7 soggetti facenti capo a Romania, Polonia, Repubblica Ceca, Francia, Austria ed Italia, sotto l'egida del Dipartimento della Protezione civile) organizza su incarico della Commissione europea nell'ambito delle attività esercitative del Meccanismo Unionale di Protezione civile per il biennio 2017-



L'intervento a bordo di gommoni e, sotto, la sala operativa del presidio regionale di protezione civile di Alessandria



2018. I protagonisti sono stati 150 operatori professionisti provenienti da Spagna, Repubblica Ceca, Belgio, Lussemburgo e Finlandia. Lo scenario di riferimento si basa su una piena straordinaria che interessa le aste dei fiumi Po, Tanaro e Bormida ed il reticolo idrografico minore, con conseguenze in termini di esondazioni diffuse, contaminazione degli acquiferi, allagamenti negli impianti chimici industriali. Lungo gli argini dei fiumi si provvederà alla ricerca e al recupero delle persone colpite dall'alluvione (oltre 600 volontari della Protezione civile del Piemonte, che collaborano per tutta la durata dell'esercitazione in modalità h.24). Il principale obiettivo è testare la capacità operativa ed organizzativa dei team internazionali, effettivi destinatari dell'attività e

soggetti che saranno chiamati ad operare nelle reali situazioni di emergenza. Saranno anche testati gli innovativi servizi del sistema I-React, tecnologie digitali per la geolocalizzazione. Le attività di pianificazione e gestione dell'esercitazione sono coordinate dal Settore Protezione civile e Sistema Antincendi boschivi della Regione Piemonte. Alla sua riuscita collaborano i Vigili del Fuoco (supporto nella pianificazione degli scenari operativi, simulazione dei comandanti locali, sicurezza operativa sui siti), il 32° Reggimento Genio Guastatori dell'Esercito (supporto in alcuni scenari operativi e in alcuni incontri con le autorità), le organizzazioni di volontariato di Protezione civile, Croce rossa, Carabinieri, Antincendi boschivi (figuranti sui corsi d'acqua, supporto logistico per la dislocazione dei figuranti, la vigilanza e le telecomunicazioni). Per il sistema regionale di Protezione civile e Antincendi boschivi organizzare "Piemodex 2018" ha rappresentato, come ha sottolineato l'assessore regionale alla Protezione Civile, Alberto Valmaggia il riconoscimento della capacità e dell'efficienza acquisita in questi ultimi anni. È stata inoltre anche una verifica operativa delle capacità di lavorare sinergicamente con strutture che operano con organismi ed amministrazioni differenti, oltre che un'occasione preziosa di esposizione internazionale.

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 10 del 16 marzo 2018

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 13
- Asti pag. 14
- Biella pag. 15
- Cuneo pag. 16
- Novara pag. 18
- Torino pag. 19
- Vco pag. 22
- Vercelli pag. 23
- Focus Piemonte Unesco pag. 24
- Piemontesi nel mondo pag. 25



PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile
 Gianni Gennaro
Capo Redattore
 Renato Dutto
Redazione
 Donatella Actis
 Mara Anastasia
 Luis Cabases
 Pasquale De Vita
 Silvana Grasso
 Valentina Pippo
 Lara Prato
 Alessandra Quaglia
 Sara Tabone
 Matteo Vabanesi
Servizi fotografici
della Regione Piemonte
 Tel. 011 4321308
 piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Successo dell'esercitazione internazionale Piemodex 2018
 Aree per l'elisoccorso notturno a Chivasso e Trino Vercellese
 Presentato il Piano della cronicità della Regione Piemonte
 Le nuove sfide del welfare piemontese
 Nucleare in Piemonte, gli aggiornamenti su siti e rifiuti radioattivi
 L'impianto Eurex ed il complesso Cemex
 Riunione della Giunta regionale di venerdì 9 marzo su potenziamento della ferrovia Canavesana, sviluppo dell'agricoltura montana e tutela dell'ambiente e del territorio
 Proroga al 30 marzo per la documentazione sulle vaccinazioni
 Incontro sulla situazione dell'Fca al Palazzo della Regione Piemonte
 Appello per riprendere la trattativa su "Il paradiso delle signore"
 In Piemonte cresce l'apprendistato
 Frame, Voice, Report! Un bando per giornalismo e cooperazione
 Compensazioni per l'agricoltura di montagna
 Debutta lo spumante Acqui docg rosè
 Alla scoperta dei vini del Monferrato da vitigni autoctoni
 Una App contro la violenza sulle donne
 Italiaonline in Consiglio regionale
 Il Piemonte ha 29 nuovi operatori di Polizia locale
 Vaccini: copertura oltre il 95%
 La Regione Piemonte dice sì alle Olimpiadi 2026
 Edicole, Regione Piemonte e Comune di Torino in campo per il futuro del settore
 Il disavanzo della Regione spalmato in 20 anni
 Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari da marzo a luglio in tre città piemontesi

Alessandria

Passi di memoria e di impegno
 72.a mostra di San Giuseppe
 In ricordo di Costante Girardengo

Acit Film Forum

Asti

Fiera di San Giuseppe a S. Damiano d'Asti
 Il Narciso incantato
 Decorazione barocca. Asti ritrovata
 Asti e Alba insieme per La Dolce Valle

Biella

Slow Food "I rossi del rosa"
 Group Rossignol Ski&golf Cup
 Muoversi con leggerezza a Biella
 Piazzo
 La nazionale di Calcio Under 18 a Biella il 23 marzo

Cuneo

Sopralluogo sulle strade cuneesi del Giro 2018
 Lavori al liceo Ancina di Fossano
 Un questionario per la pista ciclabile Eurovelo 8
 Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili comunali a Cuneo
 Nuova navetta Euro 6 per la linea urbana di Saluzzo
 A Bra la giornata per le vittime della mafia promossa da Libera
 Ferragosto 2018, il concerto Bruni-Rai ai piedi del Monviso

Novara

Novara Risorgimentale 2018
 Kokedama. L'arte giapponese delle piante sospese
 Meridiani & Paralleli
 Andar-Oltre. Sguardi e riflessi
 Concerto Marzo in Rosa
 I Venerdì della Musica

Torino

Sottodiciotto Film Festival & Campus
 Domenica si corre la Mezza Maratona di Torino
 Il Festival dell'Oriente a Torino
 Letture su Fruttero & Lucentini

al Grattacielo Intesa Sanpaolo
 Al Sermig il ricordo di Chiara Lubich
 Open Papyrus Jazz Festival a Ivrea
 Carnevale delle Valli a Noasca
 Vette d'arte a Sestriere
 Pomaretto sceglie il risparmio energetico
 Special Olympics a Bardonecchia
 Le erbe della Valchiusella a Vico Canavese
 Jazz Around the clock a Lanzo Torinese

Verbano Cusio Ossola

Gestione Ostello e punto informativo del Parco
 Verbania - Stresa - "11^ Lago Maggiore Half Marathon"
 I percorsi del Museo del Paesaggio
 Potatura delle pomacee

Vercelli

Vercelli e Sali vercellese verso l'unione
 Protocollo per turismo culturale fra Torino e Vercelli
 I vini rossi del Rosa
 Riqualficazione palestre nelle scuole vercellesi

Focus Piemonte Unesco

Un'altra candidatura piemontese al Patrimonio? Se ci saranno i giardinieri...

Piemontesi nel Mondo

A Montauban un pezzo di Piemonte
 I piemontesi dello stato australiano di Victoria
 Famille Piemontaise, successo della cena di sabato 24 febbraio a Parigi
 Festa delle donne a Villa Elisa, in Argentina
 L'Associazione Piemontesi nel Mondo ed Amici del Piemonte di Roma a convivio

Nella foto: Santa Maria di Vezzolano (At)

Presentato il Piano della cronicità della Regione Piemonte



Presentazione ufficiale, lunedì 12 marzo nel Campus Einaudi di Torino, per il Piano della cronicità della Regione Piemonte, alla quale hanno partecipato gli assessori regionali alla Sanità, Antonio Saitta, alle Politiche sociali, Augusto Ferrari, e alle Attività produttive, Giuseppina De Santis. Ai rappresentanti di aziende sanitarie regionali, medici di medicina generale, medici specialisti, ordini professionali, Università ed attività produttive è stato illustrato il modello scelto dalla Regione per la cura delle malattie croniche. Un sistema completamente nuovo, che costituisce l'applicazione del Piano della cronicità nazionale e che vuole mettere al centro la persona e il suo progetto di cura, rafforzando l'integrazione tra le diverse professionalità, passaggio indispensabile per migliorare la prevenzione e il controllo delle malattie, assicurare una buona qualità di vita ai pazienti, ma anche per garantire la sostenibilità dell'intero impianto nei prossimi anni. In questo modo si intende modificare la prospettiva utilizzata finora per la presa in carico dei pazienti, concentrando negli ospedali la competenza su urgenze e alta specializzazione e affidando all'assistenza territoriale la cura delle malattie croniche tramite l'incremento della domiciliarità anche attraverso l'uso della tecnologia (dalla teleassistenza domiciliare al teleconsulto specialistico), la realizzazione di reti assistenziali, la centralità del ruolo dei medici di famiglia, la riorganizzazione operativa degli ospedali e dei distretti, l'elaborazione di piani di cura personalizzati per i pazienti, la creazione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali integrati ospedale-territorio e omogenei a livello regionale. Dopo l'approvazione in Giunta avvenuta lo scorso febbraio, il Piano sarà sottoposto al voto del Consiglio regionale. Poi inizierà una sperimentazione della durata di due anni. Un primo periodo si concluderà nel 2019: in questa fase sono già state istituite nelle aziende sanitarie Città di Torino, To3, Cn1 Vco quattro "comunità di pratica", composte da esperti e specialisti nelle discipline interessate, per elaborare e mettere a punto i modelli di cura che verranno poi utilizzati su tutto il territorio.

«L'attuazione del Piano - ha precisato Saitta - avverrà ricorrendo agli strumenti operativi creati in questi anni dalla Giunta regionale in questi anni: la rete delle Case della Salute, il rafforzamento del ruolo del distretto, il piano per le liste d'attesa, le linee per la Sanità digitale a partire dal fascicolo sanitario elettronico, l'esperienza dell'infermiere di comunità, la rete endocrino-diabetologica, la rete per l'Alzheimer e il rafforzamento della rete oncologica. In particolare, si vuole consolidare il rapporto di fiducia tra medico e pazienti. Il rinnovo del contratto dei medici di famiglia, che avverrà nei prossimi giorni, sarà seguito nei prossimi mesi dall'accordo regionale, in cui saranno previsti strumenti specifici finalizzati all'attuazione del Piano. Si tratta di un percorso fondamentale per il futuro della nostra sanità, per la capacità di prendersi cura dei pazienti e per la sostenibilità dell'intero sistema». (gg)

Le nuove sfide del welfare piemontese

Alla presentazione del Piano della cronicità della Regione Piemonte, svoltasi lunedì 12 marzo nel Campus Einaudi di Torino, l'assessore alle attività produttive, Giuseppina De Santis ha evidenziato che «le dimensioni della cronicità hanno a che fare anche con le evoluzioni della nostra demografia e sono un elemento di cambiamento della nostra società che non possiamo affrontare separatamente. Come Giunta stiamo affrontando insieme alcuni grandi problemi strategici, e la cronicità è uno di quelli, e gli uffici stanno anche lavorando agli strumenti informativi della sanità per la gestione dei pazienti, come ad esempio il fascicolo elettronico, che sarà un grande strumento per la ricerca, l'epidemiologia e la cura. Occorre inoltre lavorare insieme con le imprese sociali e le associazioni assistenziali per progetti di innovazione sociale, che non siano distaccati dalla realtà, ma implicino modalità nuove di erogazione dei servizi e interessino la gestione della cronicità in modo diverso».

Ha aggiunto l'assessore alle Politiche sociali, Augusto Ferrari: «Per affrontare le sfide che ci pone il nuovo Piano occorre rivedere il sistema di welfare piemontese. Per troppo tempo l'ambito assistenziale e quello sanitario hanno camminato su strade parallele, ma è indispensabile andare nella direzione di una sempre più forte integrazione e per dare vita ad un modello territoriale in cui aziende sanitarie e Comuni siano maggiormente integrati e lavorino congiuntamente». (gg)

Nucleare in Piemonte, gli aggiornamenti su siti e rifiuti radioattivi



Fare il punto sull'avanzamento delle attività di disattivazione degli impianti nucleari piemontesi di Trino, Saluggia e Bosco Marengo e sulle altre problematiche relative al nucleare in regione. È stato questo l'obiettivo del "Tavolo della trasparenza sul nucleare in Piemonte", tenutosi mercoledì 7 marzo a Torino nella sede dell'assessorato regionale all'Ambiente.

All'incontro hanno preso parte, fra gli altri, i rappresentanti delle Prefetture di Asti e Vercelli, l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, la presidente della V Commissione in Consiglio regionale del Piemonte, Silvana Accossato, il consigliere regionale Giovanni Corgnati, il responsabile della direzione Ambiente regionale, Roberto Ronco, il direttore generale di Arpa Piemonte, Angelo Robotto, il rappresentante di Ispra Lamberto Matteocci, i rappresentanti della Sogin (società di gestione degli impianti nucleari), i sindaci dei territori interessati e diversi membri di associazioni per la tutela dell'ambiente.

«In questo ventiduesimo tavolo – ha introdotto l'assessore Valmaggia - presentiamo gli aggiornamenti rispetto a quanto detto il 26 gennaio 2017. Gli argomenti al centro del dibattito sono il trasporto del combustibile irraggiato in Francia, la situazione degli impianti sul nostro territorio, la novità costituita dall'istituzione dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza del nucleare (Isin), in attesa della sua piena operatività, e le evoluzioni a livello governativo in merito all'iter per il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi». L'assessore ha poi sottolineato l'importanza dei controlli effettuati da Arpa nelle aree circostanti i siti, dal momento che la vetustà degli impianti impone di tenere alta l'attenzione sulle strutture.

Nella centrale di Trino, Sogin ha confermato che «non realizzerà nuovi depositi temporanei ma adeguerà quelli esistenti. Al riguardo, sono in corso le operazioni di trasferimento nel locale 'test tank' - opportunamente ristrutturato per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi - di 300 overpack, manufatti prodotti dalla supercompattazione di oltre 1.300 fusti di rifiuti radioattivi, per una riduzione complessiva del 50% del loro volume. Ciò consentirà di liberare il primo dei due depositi temporanei per i lavori di adeguamento della struttura». Sempre in relazione a Trino, i delegati di Sogin hanno sostenuto di aver «concluso anche il Piano Operativo della prima fase dei lavori che porteranno allo smantellamento del reattore, l'attività più complessa nel programma di decommissioning di una centrale nucleare. In questo contesto, sono state già lanciate le gare per adeguare e ripristinare gli impianti necessari per svolgere le operazioni. È stata avviata la progettazione per lo smantellamento parziale dell'edificio turbine che porterà a ridurre l'altezza dagli attuali 25 metri a 8 metri». (pdv)

L'impianto Eurex ed il complesso Cemex

Per quanto concerne l'impianto Eurex di Saluggia, la società di gestione degli impianti nucleari ha assicurato, al "Tavolo della trasparenza sul nucleare in Piemonte" di mercoledì 7 marzo a Torino, che «prosegue il programma di trattamento e caratterizzazione dei rifiuti radioattivi solidi provenienti dal dismesso impianto Ifec. In particolare, sono state decontaminate e sezionate, in vista del successivo trattamento, circa 35 tonnellate del gruppo di rifiuti chiamati 'anomali' per le elevate dimensioni. Nel nuovo deposito temporaneo D2, prossimo all'entrata in esercizio, si stanno invece installando le basi d'appoggio e le gabbie antiribaltamento per la sistemazione dei rifiuti radioattivi, attualmente stoccati nell'edificio 23-00». In merito alla costruzione del complesso Cemex, i delegati di Sogin hanno informato che «il 13 settembre scorso ha risolto per grave inadempimento il contratto con il mandatario. Dopo circa due anni dalla consegna delle aree l'avanzamento dei lavori è stato infatti pari a circa il 9 per cento dell'importo totale contrattualizzato». Al riguardo, i rappresentanti di Sogin hanno ribadito «l'impegno da un lato nel garantire la conservazione delle opere realizzate e dall'altro nell'accelerare, compatibilmente con le norme vigenti, la ripresa dei lavori, prospettando il lancio della nuova gara per la sua costruzione nel primo semestre del 2019. Stando a questa tabella di marcia il completamento dei lavori dovrebbe avvenire nel primo semestre del 2023». Il tavolo si è concluso con diversi interventi da parte di sindaci e rappresentanti dei territori interessati e delle Prefetture.

Secondo quanto affermato dai rappresentanti della Società di gestione degli impianti nucleari, «Bosco Marengo sarà il primo impianto nucleare italiano nel quale terminerà il decommissioning. Si prevede infatti il raggiungimento del cosiddetto 'brown field' nel 2018. Per raggiungere questo obiettivo si sta completando il programma di supercompattazione, con conseguente riduzione di volume, dei fusti radioattivi presenti nel sito».

Riunione della Giunta regionale di venerdì 9 marzo su potenziamento della ferrovia Canavesana, sviluppo dell'agricoltura montana e tutela dell'ambiente e del territorio



Potenziamento della ferrovia Canavesana, sviluppo dell'agricoltura montana, interventi per la tutela dell'ambiente e del territorio, sono i principali argomenti affrontati venerdì 9 marzo dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal vicepresidente Aldo Reschigna.

Canavesana. Come proposto dall'assessore Francesco Balocco, è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero dei Trasporti, la Regione Piemonte, Gtt ed Rfi che costituisce il piano operativo per la messa in sicurezza della linea ferroviaria Sfm1 Canavesana. Con un finanziamento dello Stato con risorse del Fondo di sviluppo e coesione per 11.890.000 euro sarà possibile installare dispositivi tecnologici di distanziamento e protezione della marcia dei treni, effettuare la manutenzione straordinaria degli impianti di segnalamento e dei passaggi a livello.

Agricoltura montana. Su iniziativa dell'assessore Alberto Valmaggia è stata decisa l'apertura della presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa 2018 agli agricoltori che svolgono la propria attività nelle zone montane, che si avvale di un finanziamento di 12 milioni di euro. Le richieste potranno essere inviate dal momento della pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione.

Ambiente e territorio. Diverse le delibere sulla tutela dell'ambiente proposte dall'assessore Alberto Valmaggia: la definizione degli indirizzi per la selezione dei progetti presentati dagli enti locali e dagli enti gestori delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 per la rinaturazione e riqualificazione delle fasce di territorio lungo i corsi d'acqua ed i laghi (prevenzione e controllo delle specie esotiche invasive, demolizione di vecchie dighe ed opere trasversali, passaggi per i pesci), per la cui realizzazione viene destinato un finanziamento di 1.260.000 euro; la delega all'ente delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino della gestione dei siti della rete Natura 2000 "Risaie vercellesi", "Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese", "Basso Scrivia" e "Bric Montariolo"; il piano di gestione del sito Natura 2000 "Greto dello Scrivia". L'integrazione con 468.000 euro della disponibilità della misura del Programma di sviluppo rurale per la formazione professionale in campo forestale, in modo da finanziare le iniziative formative a suo tempo ammesse con riserva e che hanno ottenuto numerose preadesioni; il regolamento che disciplina le modalità di realizzazione e gestione dell'Infrastruttura regionale per l'informazione geografica, istituita con la l.r. 21/2017. (gg)

Proroga al 30 marzo per la documentazione sulle vaccinazioni



Alle Regioni italiane, come il Piemonte, maggiormente virtuose in quanto già dotate di un'anagrafe vaccinale, i Ministeri della Salute e dell'Istruzione hanno concesso una proroga dal 10 al 30 marzo della scadenza per presentare alle scuole la documentazione che attesta l'avvenuta vaccinazione per i bambini e i ragazzi fino a 16 anni o, in alternativa, la richiesta presso l'Asl di riferimento.

Saranno invece le Asl a fornire alle scuole gli elenchi delle avvenute vaccinazioni, degli eventuali esoneri o dei mancati adempimenti. Le scuole invieranno entro martedì 20 marzo una comunicazione alle famiglie inadempienti, invitandole a mettersi in regola entro altri 10 giorni dalla ricezione. Entro il 30 aprile, infine, le scuole trasmetteranno tutta la documentazione alle Asl.

Intanto, l'assessore Antonio Saitta ha annunciato che la copertura vaccinale in Piemonte per i bambini e i ragazzi fino a 16 anni è in aumento grazie all'applicazione della nuova legge. In Regione si stanno esaminando i primi dati provvisori che riguardano l'attività nelle Asl. Nei prossimi giorni saranno forniti cifre precise e attendibili. «Per il momento possiamo dire che la legge ha comunque raggiunto il suo obiettivo di incrementare la copertura delle vaccinazioni pediatriche e di conseguenza la sicurezza per i bambini e per le famiglie - ha puntualizzato -. Gli allarmismi rischiano di fornire un quadro non corretto della situazione, a maggior ragione in una realtà come il Piemonte, in cui il tasso di copertura è sempre stato decisamente superiore alla media nazionale».

Incontro sulla situazione dell'Fca al Palazzo della Regione Piemonte



Appello per riprendere la trattativa su "Il paradiso delle signore"

La Regione Piemonte lancia un appello per far riprendere la trattativa per la realizzazione a Torino della fiction Rai "Il paradiso delle signore". Gli assessori al Lavoro, Gianna Pentenero, e alla Cultura, Antonella Parigi, ritengono necessario che «azienda e sindacato, pur dopo l'esito negativo del confronto di venerdì scorso, tornino a sedersi al tavolo delle trattative. La Regione è disponibile, in qualunque momento, a farsi da mediatrice per ricercare una soluzione che possa consentire di realizzare la fiction e incidere positivamente sul futuro del Centro di produzione Rai torinese». Secondo Pentenero e Parigi, «i rimpalli di responsabilità servono a poco. E' invece importante, vista la posta in gioco, che tutti facciano uno sforzo per riprendere il filo del dialogo e non compromettere un'opportunità di lavoro per lo stesso centro e per i lavoratori dell'indotto».

Il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, assieme agli assessori Gianna Pentenero e Giuseppina De Santis, e con il vicesindaco della Città di Torino, Guido Montanari e gli assessori Sergio Rolando e Alberto Sacco, in rappresentanza della sindaca Appendino, ha incontrato giovedì 8 marzo a Torino, nel Palazzo della Regione Piemonte, una nutrita delegazione di rappresentanze sindacali del gruppo Fca.

Al termine dell'incontro Regione Piemonte e Comune di Torino, accogliendo la preoccupazione condivisa da tutti i partecipanti al tavolo, hanno deciso di inviare all'amministratore delegato di Fca Sergio Marchionne, una lettera aperta per chiedere un incontro da fissare in tempi utili ai fini della predisposizione del piano industriale, la cui presentazione è prevista per il prossimo inizio giugno.

In questa lettera troveranno spazio le preoccupazioni emerse dal tavolo e che riguardano in particolare: l'incertezza e i rallentamenti di produzioni già in essere e di progetti destinati a completarle, quali ad esempio il Suv di gamma alta dell'Alfa Romeo, segnalate dal frequente ricorso alla cassa integrazione anche in reparti che mai l'avevano utilizzata; le incertezze circa i progetti in grado di misurarsi con i cambiamenti strategici che stanno avvenendo nel settore automotive, a cominciare dalla produzione di motori elettrici e ibridi e l'abbandono dei diesel, con tutte le implicazioni che questo potrà avere sui vari segmenti produttivi del gruppo; infine le preoccupazioni più ampie che derivano dalle incertezze sulle strategie generali del gruppo, che sempre di più si muove su una scala globale, e che potranno avere ricadute negative sull'economia e sulla società torinese e piemontese.

«Da questa riunione - ha dichiarato il presidente Chiamparino - è emersa la forte preoccupazione e nel contempo la presa di responsabilità di istituzioni e sindacati sul futuro degli stabilimenti torinesi e piemontesi di Fca, futuro che riguarda i posti di lavoro diretti e indiretti, perchè la produzione manifatturiera legata all'automotive comprende gran parte del ricco tessuto industriale piemontese. Noi sappiamo che l'automotive a Torino non è solo Fca ma riteniamo che la sperimentazione e la ricerca del gruppo nel campo dell'ibrido e dell'elettrico possano dare forza a tutto il comparto, implementando progetti che possano diventare attrattivi anche per altri produttori globali. La Regione ha impegnato molte risorse su un programma di sviluppo che prevede investimenti sul territorio torinese nel campo delle nuove tecnologie di propulsione, su cui il gruppo si muove forse con qualche ritardo rispetto ad altri competitors: il nostro obiettivo è che Torino, oltre a mantenere le produzioni manifatturiere, rafforzi la propria vocazione di headquarter ingegneristico di Fca».

In Piemonte cresce l'apprendistato



Grazie alla semplificazione normativa e alla nuova disciplina regionale della materia, sono in netto aumento i contratti di apprendistato per i giovani under 30 in Piemonte. Erano 23.194 nel 2017 (il 22,2% in più del 2016), mentre nei primi due mesi del 2018 l'incremento sull'analogo periodo dell'anno precedente è del 30%.

Sono alcuni dei dati forniti dall'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, in occasione della presentazione di "Alpprentissage (AlpTis)", progetto biennale di Unioncamere Piemonte e della Camera regionale dell'Auvergne-Rhone-Alpes, cofinanziato dal programma "Erasmus +" dell'Unione Europea.

L'obiettivo è quello di aumentare la diffusione di questo strumento contrattuale, ancora poco utilizzato dalle pmi italiane e francesi, anche se in Piemonte questa tendenza sembra essere ormai invertita. Nella nostra regione l'apprendistato rappresenta infatti la quarta tipologia di contratto più utilizzato (8%), dopo tempo determinato (38,2%), somministrazione (32,7%) e lavoro intermittente (8,4%).

«La Regione Piemonte – ha affermato Pentenero – è sempre stata una delle più attive nel promuovere l'apprendistato, un tipo di contratto che intende sostenere in modo innovativo la formazione dei giovani e favorire la transizione dal mondo dell'istruzione a quello delle imprese. Per questo abbiamo deciso di collaborare con Unioncamere Piemonte per avviare una comunicazione istituzionale mirata a diffondere la conoscenza di questa forma contrattuale e dei suoi vantaggi, in particolare fra le piccole e medie imprese».

Per promuovere l'apprendistato Unioncamere ha attivato il sito www.piemonte.apprendilavoro.it e, in collaborazione con la Regione Piemonte, è in programma anche un ciclo di presentazioni locali dirette alle imprese, organizzate presso le Camere di commercio. Questo il calendario: Alessandria 5 aprile, Asti 10 maggio, Biella 29 maggio, Cuneo 20 aprile, Novara 24 maggio, Torino 23 maggio, Verbania 18 maggio, Vercelli 8 maggio. (lp)

Frame, Voice, Report! Un bando per giornalismo e cooperazione



Un bando da 300 mila euro per promuovere la collaborazione tra giornalismo e cooperazione internazionale. Lunedì 12 marzo è stato presentato, presso la sede della Stampa Subalpina, il progetto europeo "Frame, Voice, Report!", un'iniziativa promossa dal Consorzio delle Ong Piemontesi (Cop) con il supporto di Regione Piemonte, dell'Associazione Stampa Subalpina e del Coordinamento Comuni per la Pace (CoCoPa). Un'opportunità per finanziare attività di sensibilizzazione e produzione di contenuti giornalistici su temi inerenti i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile (Oss), contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Frame, Voice, Report! è dedicato al finanziamento di progetti realizzati da organizzazioni della società civile, con sede legale o operativa in Piemonte, in stretta collaborazione con giornalisti. Priorità verrà data ai progetti che analizzano le interconnessioni globali con le tematiche dei cambiamenti climatici, della parità di genere e delle migrazioni. I prodotti editoriali dovranno essere accompagnati da attività di sensibilizzazione su temi legati alla cooperazione e alla sviluppo sostenibile, destinati ai cittadini piemontesi.

Il primo bando, con scadenza 16 maggio 2018, prevede uno stanziamento di 300 mila euro per finanziare al 90% progetti del valore massimo di 20 mila euro per ogni organizzazione. Metà dei fondi sono destinati a progetti che abbiano ricadute sull'area della Città Metropolitana di Torino, l'altra metà, invece, sarà dedicata a progetti sul territorio regionale. Nel 2019 il bando verrà replicato con importi di pari valore. Tutta la documentazione verrà pubblicata sul sito del Cop. Giovedì 22 marzo, presso l'Environment Park di Torino (via Livorno 60), si terrà un incontro di approfondimento per organizzazioni e giornalisti interessati a partecipare al bando. Per iscrizioni e informazioni: www.ongpiemonte.it (mv)

Compensazioni per l'agricoltura di montagna



Per aiutare l'agricoltura sostenibile in montagna ed evitare l'abbandono delle aree tuttora coltivate la Giunta regionale ha deliberato il 9 marzo uno stanziamento di 12 milioni di euro attinto dal Programma di sviluppo rurale per il pagamento dell'indennità compensativa relativa al 2018.

«Con questo provvedimento - commenta l'assessore alla Montagna, Alberto Val-

maggia - *intendiamo incentivare l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale e la sostenibilità, contrastando l'abbandono del territorio*».

Le indennità, basate sulla superficie agricola, mirano a compensare i costi aggiuntivi dovuti ai vincoli cui è soggetta l'agricoltura montana ed assumono la forma di premio erogato ad ettaro e differenziato per classe di svantaggio delle superfici (basso, medio, alto, derivante da quota e pendenza dei versanti) e sistema e tipologia di coltura (coltivazioni legnose, seminativi, prati e pascoli). La superficie massima ammessa a premio è di 100 ettari, con una riduzione progressiva dell'aiuto per superfici oltre i 20 ettari.

Presto sarà pubblicato il bando, che consentirà alle aziende di presentare la domanda entro il termine del 15 maggio. (gg)

Debutta lo spumante Acqui docg rosè



Mercoledì 7 marzo ad Acqui Terme (AI) nel palazzo del Comune, è stato presentato l'Acqui docg Rosè, versione non dolce dello spumante a base di uve brachetto, vitigno storico dei territori dell'Alessandrino e del sud dell'Astigiano.

Tra i relatori, oltre al sindaco acquese, Lorenzo Lucchini, il presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto, Paolo Ri-

cagno; il presidente di Piemonte Land of Perfection, Filippo Mobrì; Massimo Fiorio, prossimo presidente del comitato vitivinicolo nazionale; l'assessore alle Politiche agricole della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero; il presidente di Assortofrutta, Domenico Sacchetto; insieme ai produttori che già hanno messo in listino il nuovo spumante brut: Cantina Tre Secoli di Mombaruzzo e Ricaldone; Bersano di Nizza Monferrato; Cuvage di Acqui Terme e Bastieri di Terzo d'Acqui.

L'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero, ha ricordato, tra le azioni di promozione, che un "arma" che i piemontesi devono usare è la sinergia tra le loro eccellenze agroalimentari: «Il vino, la frutta, i formaggi e tutte le nostre agroeccellenze devono condividere comunicazione e valorizzazione». (aq)

Alla scoperta dei vini del Monferrato da vitigni autoctoni



Parte la prima edizione di "Giovedì Vintage", la rassegna di degustazione dei vini di vitigni autoctoni del Monferrato, in programma da metà marzo a giovedì 3 maggio in 27 ristoranti dell'Astigiano. L'evento è stato lanciato dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, insieme all'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani e in collaborazione con l'Associazione Barbera&Barbere.

Il programma è stato presentato martedì 6 marzo ad Asti, a Palazzo Mazzetti, con la partecipazione dell'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero. Coinvolte 30 cantine del Monferrato che proporranno Freisa, Ruchè, Albugnano (Nebbiolo), Terre Alfieri (Arneis e Nebbiolo) e Grignolino: pregiati vini da vitigni storici che saranno abbinati a menù speciali, curati dagli chef astigiani.

Sono cinque le serate in programma, ognuna dedicata a una singola denominazione: il 15 marzo si è cominciato con il Freisa e si proseguirà il 29 marzo con il Ruchè, il 5 aprile con l'Albugnano, il 19 aprile con il Terre Alfieri e 3 maggio con il Grignolino. In ogni ristorante che ha aderito, gli chef abbineranno alle denominazioni un menù completo, a un prezzo prestabilito. In ogni locale, selezionato dall'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani che ha individuato un "testimonial" per ogni serata, ci sarà un sommelier professionista Fis (Fondazione italiana sommelier) che si occuperà oltre che della mescolta, della gestione complessiva dei vini e informerà il pubblico su aspetti tecnici, sulle cantine di riferimento e sul territorio di provenienza delle uve. L'Associazione Barbera&Barbere e la Fis seguiranno la selezione dei vini e degli abbinamenti in accordo con i ristoratori.

Una App contro la violenza sulle donne



Una nuova "App" regionale per contrastare la violenza delle donne. E' una delle dieci azioni concrete per migliorare la vita delle donne piemontesi, illustrate giovedì 8 marzo, in occasione della "Festa della Donna", presso la Sala stampa della sede regionale di Piazza Castello, a Torino, dall'assessore ai Diritti e alle Pari Opportunità della Regione Piemonte, Monica Cerutti.

L'applicazione per la telefonia mobile sarà disponibile dopo l'estate e sarà gratuita. Compatibile con i sistemi operativi Android e Ios, sarà fruibile prioritariamente su smartphone, con possibilità di utilizzo anche da tablet, e permetterà di ottenere informazioni per prevenire e segnalare delle emergenze. Lo scopo che la Regione vuole raggiungere è quello di fornire alle donne piemontesi uno strumento interattivo e veloce che permetta loro, in caso di necessità, di mettersi in contatto con il pronto intervento e di individuare in tempi brevissimi il luogo più vicino dove rifugiarsi.

Nell'ambito della conferenza stampa, l'assessora Monica Cerutti ha fornito anche i dati del monitoraggio dei 14 centri anti violenza presenti sul territorio regionale, che hanno seguito, nel 2017, ben 2.336 donne (in crescita rispetto alle 1.921 dell'anno precedente), di cui 86 accolte nelle Case rifugio.

«Si è registrato un incremento rispetto al 2016 – ha osservato Cerutti – che testimonia non tanto un aumento della violenza di genere, quanto una maggiore tendenza delle donne a denunciare e una maggiore fiducia nell'accompagnamento in questo percorso da parte delle istituzioni. La fascia di età più rappresentata va dai 40 ai 49 anni, ma con un aumento anche fra le donne giovani e una distribuzione uniforme per titolo di studio, a dimostrazione della trasversalità del fenomeno, che la Regione è impegnata attivamente a combattere. Nei prossimi mesi saranno inaugurati due nuovi Centri anti violenza, a Chieri e Casale Monferrato, e 3 nuove Case rifugio». (lp)

Italiaonline
in Consiglio regionale



La vertenza di Italiaonline è stata ricordata martedì 13 marzo in Consiglio regionale dall'assessore al Lavoro, Gianna Pentenero. «La Regione - ha dichiarato - ha sempre seguito con estrema attenzione la vicenda chiedendo a più riprese chiarimenti ai vertici aziendali sulle ricadute che il piano di riorganizzazione avrebbe avuto su Torino e il Piemonte. Le preoccupazioni sul futuro della sede torinese ci hanno spinto, dal 2016 a oggi, a convocare l'azienda diverse volte in Regione, ma non ha mai ritenuto di partecipare agli incontri. Ci aspettiamo che nel tavolo in programma il 20 marzo al Ministero dello Sviluppo economico Italiaonline faccia chiarezza sulle sue intenzioni e riveda l'inaccettabile decisione, annunciata la scorsa settimana, di procedere con esuberanti trasferimenti. Naturalmente la Regione Piemonte farà fino in fondo la propria parte, mettendo in campo ogni strumento che possa essere di supporto a una definizione positiva della vicenda». Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dai presidenti di Giunta e Consiglio, Sergio Chiamparino e Mauro Laus, e dall'assessore Pentenero.

Il Piemonte ha 29 nuovi operatori di Polizia locale



Si è concluso con una cerimonia svoltasi mercoledì 14 marzo nel Teatro Toselli di Cuneo l'81° corso per operatori di Polizia locale neoassunti, organizzato dalla Regione Piemonte.

Tutti promossi i 29 partecipanti, che hanno superato la prova d'esame al termine delle 360 ore di lezione (236 di teoria e 124 di pratica), appartenenti a 23 enti di 6 province: Cuneo, Vigliano Biellese, Unioni Comuni del Monviso, Rivarolo Canavese, Dogliani, Bastia Mondovì, Santena, Alba, Settimo Torinese, Venaria Reale, Carignano, San Maurizio Canavese, Nizza Monferrato, Ruffia, Coggiola, Robilante, Rivoli, Villanova Mondovì, Stresa, Borgosesia, Cherasco.

Il corso, che ha visto un incremento delle ore minime dopo l'entrata in vigore del piano formativo regionale, ha affrontato anche materie teoriche particolarmente significative, come bullismo, cyberbullismo e vigile di prossimità. Nel contempo, sono state eseguite diverse esercitazioni pratiche, dagli accertamenti di illeciti amministrativi e delle infrazioni al codice della strada, alle tecniche operative, alla guida sicura dei veicoli di servizio ed altre ancora.

Durante la cerimonia l'assessore regionale alla Polizia locale, Giovanni Maria Ferraris, ha ricordato che «l'attenzione della Regione si è concretizzata lo scorso anno nel disegno di legge sulle nuove norme per la Polizia locale, che risponde ad esigenze di ammodernamento della legge attualmente in vigore e soprattutto introduce elementi innovativi, frutto del confronto con i Comandi, le autonomie e le delegazioni sindacali. Spero che il documento possa trovare al più presto attuazione, ponendo le basi per un miglioramento della risposta del servizio alla domanda di sicurezza sempre crescente».

Vaccini: copertura oltre il 95%



Il Piemonte ha superato l'obiettivo del 95% di copertura vaccinale, che è la soglia di sicurezza raccomandata dall'Organizzazione mondiale della sanità. Restano però ancora circa 49.000 inadempienti, per i quali gli uffici delle Asl preposti alle vaccinazioni resteranno aperti senza bisogno di prenotazione.

In particolare, è sensibilmente aumentata la copertura che riguarda morbillo, parotite e rosolia a 24 mesi di età, passata dal 91,06% dello scorso anno al 94,72 % rilevato al 31 dicembre 2017, dopo l'introduzione della legge. Per quanto riguarda le coperture a 5-6 anni di età, i valori per la prima dose sono superiori e raggiungono il 96,8%. Anche per gli altri vaccini - anti-poliomielite, difterite, tetano, pertosse, Epatite B, Haemophilus influenzae B - in tutti i casi si è verificato un incremento della copertura ed è stata superata la soglia del 95%, con livelli che vanno dal 95,28% del vaccino Hib al 95,93% del vaccino contro il tetano. «Ci attestiamo su un livello alto in Italia - sottolinea l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta -. Eravamo molto preoccupati soprattutto per il morbillo, ma il problema è risolto. Gli inadempienti riceveranno una nuova lettera di richiamo, e potranno vaccinarsi semplicemente presentandosi, senza prenotare. Siamo soddisfatti, e continueremo a sensibilizzare le famiglie perché il risultato continui a migliorare e si mantenga nei prossimi anni». (gg)

La Regione Piemonte dice sì alle Olimpiadi 2026

torino 2026



Edicole, Regione Piemonte e Comune di Torino in campo per il futuro del settore

«Penso che le Olimpiadi del 2026 possano essere una straordinaria opportunità, un obiettivo sfidante e ricco di energia positiva per tutta la nostra comunità, come è stato nel 2006. Mi auguro che la manifestazione di interesse possa essere sostenuta in maniera concorde da tutte le istituzioni, perchè chi sarà sindaco allora possa vivere la stessa emozione che ho vissuto io a Salt Lake City nel 2002. Possiamo ambire alla candidatura, perchè abbiamo fatto una edizione esemplare nel 2006 e abbiamo impianti adeguati ad ospitare l'evento»: è quanto ha sostenuto il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, intervenendo alla discussione di un atto di indirizzo sull'ipotesi di puntare al bis olimpico di Torino svoltasi martedì 13 marzo in Consiglio regionale.

«Se vogliamo avere chance - ha proseguito Chiamparino - non possiamo dire che l'edizione 2006 dei Giochi invernali è stata poco trasparente, perchè non è vero. Dobbiamo dire la verità, e quindi non si può certo sostenere che quella è stata una edizione di spreco, perchè i dati parlano chiaro. Per esempio, nessuno parla delle 500 famiglie che grazie al riuso delle strutture olimpiche hanno trovato una casa popolare, o delle migliaia studenti che hanno trovato una residenza universitaria».

Ha aggiunto Chiamparino: «Se non partiamo dal fatto che il Coni e il Cio ricordano Torino 2006 come una edizione esemplare nella storia recente dei Giochi invernali, le nostre possibilità, incluso lo spostamento della sede da Milano, saranno ridotte. Concordo con l'idea di fare un'Olimpiade low cost, che non vuol dire a zero costi. L'impatto ambientale zero non è possibile, ma è chiaro che avendo tutti gli impianti non dovremo abbattere molti alberi. Il mio auspicio è che tutto il Consiglio della Città metropolitana sostenga la volontà della sindaca. E che il Consiglio comunale di Torino rimedi alla lacerazione che non ha fatto bene alla considerazione complessiva della città. O cerchiamo scuse per non fare nulla o proviamo a mettere in campo energie. Scegliendo quest'ultima strada, esprimiamo una volontà della nostra comunità, che è quella di sostenere l'obiettivo olimpico».

Il Consiglio regionale ha approvato a larga maggioranza due documenti di indirizzo con i quali dà impulso alla Giunta per concordare con la Città metropolitana, il Comune di Torino ed i vari Comuni coinvolti nelle Olimpiadi del 2006 l'apertura di un tavolo di confronto sulla manifestazione di interesse ai 25mi Giochi olimpici invernali. (gg)

Implementare le attività delle edicole con servizi ai turisti e trasformare quelle chiuse con nuove attività: queste le proposte discusse da Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte e Alberto Sacco, assessore al Commercio e al Turismo della Città di Torino, con i rappresentanti sindacali di categoria di Torino che, nelle scorse settimane, avevano richiesto un confronto con le istituzioni alla luce della crisi del settore. Gli assessori Parigi e Sacco hanno sottolineato la completa disponibilità di Regione e Comune a sostenere insieme alcuni progetti. Fra essi l'allargamento del raggio di azione delle edicole e, per quelle chiuse, la loro trasformazione attraverso la modifica della destinazione d'uso, in centri di informazione turistica e punti vendita di prodotti tipici piemontesi.

Il disavanzo della Regione spalmato in 20 anni



La copertura del disavanzo finanziario della Regione Piemonte sarà spalmata su 20 anni, anziché sui 7 previsti prima, alleggerendo le rate che il Piemonte è impegnato a pagare. Il nuovo piano di rientro, che tiene conto di questa novità, è stato approvato il 13 marzo dal Consiglio regionale.

«L'ultima legge di bilancio nazionale - ha ricordato il vicepresidente e assessore al Bilancio Aldo Reschigna - ha dato alle Regioni la possibilità di spalmare il ripiano del disavanzo finanziario in 20 anni. Il Piemonte pagava una rata annuale di 137 milioni, che ora scende a 48 milioni. Questo significa che per la copertura sia del disavanzo finanziario, sia di quello dovuto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, la rata annua passerà da 202 a 122 milioni. Rivendichiamo bontà delle nostre politiche di risanamento».

Ha proseguito Reschigna: «Se per il 2018 la copertura della quota è garantita per il 20-19 occorrerà reperire le risorse. Contiamo che in parte possano rientrare con una ulteriore razionalizzazione della spesa, in parte da maggiori entrate stimate intorno ai 28 milioni, non per un incremento della pressione fiscale ma per la ripresa economica in atto. Un altro recupero di risorse dovrebbe venire dalla ristrutturazione del debito». In particolare, la Regione intende rinegoziare con le banche quattro mutui con tassi di interesse superiori alla media e riacquistare lo swap di un terzo dei contratti fatti in passato sui derivati. La somma dei due interventi dovrebbe portare a una riduzione del costo del debito intorno ai 22-25 milioni già nel 2018.

Infine, Reschigna ha ricordato la necessità di arrivare almeno ad una riduzione della penalizzazione che grava sul Piemonte, unica Regione in Italia che vede entrare negli equilibri di bilancio la rata di restituzione delle anticipazioni previste dal dl 35 sui debiti scaduti delle pubbliche amministrazioni.

Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari da marzo a luglio in tre città piemontesi



La mostra dedicata a Gaudenzio Ferrari, dal 24 marzo al 1° luglio 2018, sarà proposta da tre città del Piemonte - Novara (Broletto), Vercelli (L'Arca) e Varallo Sesia (Pinacoteca) - estendendosi, al di là delle sedi espositive, in chiese ed edifici delle città e del territorio, dove sono presenti affreschi e altre opere del Maestro rinascimentale. Per la sede di Varallo è prevista la proroga fino al 16 settembre 2018.

Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari è un progetto promosso e sostenuto dall'assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Cariplo e la partnership di Intesa Sanpaolo. L'esposizione è curata da Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa con la supervisione di Gianni Romano, a lungo Soprintendente del Piemonte, professore emerito dell'Università di Torino e massimo specialista dell'artista.

L'organizzazione è affidata all'Associazione Abbonamento Musei insieme a Comune e Pinacoteca di Varallo e ai Comuni di Novara e Vercelli. «Una grande mostra diventa preziosa occasione per controllare lo stato di salute delle opere d'arte che in essa sono coinvolte», ha affermato Antonella Parigi, assessora alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte, in occasione della conferenza stampa di presentazione svoltasi il 14 marzo nel Circolo dei Lettori di Torino. (da)



Passi di memoria e di impegno

Sabato 17 marzo le Aree Protette dell'Appennino Piemontese, con il Presidio di Novi Ligure dell'associazione Libera, ricorderanno insieme le vittime innocenti delle mafie, in occasione della XXIII Giornata della Memoria e dell'Impegno. Una passeggiata lungo il "Sentiero della Pace", un percorso ad anello di circa 5 chilometri, parte integrante del progetto "La Benedicta Parco della Pace", nato per ricordare l'eccidio partigiano avvenuto nella primavera 1944 e per promuovere la zona monumentale ad esso dedicata. La passeggiata, organizzata per sabato 17 marzo è intitolata "Passi di memoria e impegno" e partirà alle ore 10 da Cascina Pizzo, situata lungo la Strada Provinciale n. 165, a circa 1 km dall'area monumentale di Cascina Benedicta, in direzione Capanne di Marcarolo.



72.a mostra di San Giuseppe

Tutto pronto a Casale Monferrato per la 72.a edizione della mostra di San Giuseppe. Il tradizionale evento si terrà al Quartiere Fieristico della Cittadella, da venerdì 16 a domenica 25 marzo. Oltre all'ingresso gratuito e al percorso alternato, verrà riproposta l'Area Giochi, riservata ai giovanissimi, la Piazzetta del Gusto, con l'enogastronomia di diverse regioni italiane abbinata a quella del territorio, e Arteinfiera, quest'anno alla sua ventiquattresima edizione. Sempre ricco il programma di eventi collaterali musicali, artistici, così come conferenze e dibattiti.



In ricordo di Costante Girardengo

Il 18 marzo, nel giorno del compleanno di Costante Girardengo, Novi Ligure inaugurerà al Museo dei Campionissimi una mostra a lui dedicata, organizzata con l'aiuto dei collezionisti e a cura della famiglia Girardengo con il coordinamento della direzione del museo novese. In quella giornata, 18 marzo, dalle ore 10 alle ore 19, il museo, come novità in esclusiva da quest'anno in memoria del campione, proporrà l'ingresso gratuito, così come lo riproporrà nel giorno del compleanno dell'altro campionissimo Fausto Coppi, il 15 settembre. Alle ore 21, sempre presso il Museo dei Campionissimi, si terrà l'evento "Costante, la nuvola", un monologo di Davide Mancini. Protagoniste nel prologo musicale del monologo saranno "Le Quattro Chitarre", che daranno voce, con alcune canzoni di Fabrizio De André, al tema della fatica del vivere quotidiano, che ben si abbina a quello della sofferenza fisica di Costante Girardengo, (Costante la nuvola), figlio di un'epoca di ciclismo eroico ma poco indulgente, fatto di sudore e polvere.

Acit Film Forum

Continua la rassegna di Acit Film Forum con Goethe Institut di Torino e l'associazione Cultura e Sviluppo. Film tedeschi in lingua originale con sottotitoli. Introduce le proiezioni l'alessandrina Barbara Rossi, docente di cinema e presidente dell'associazione La Voce della Luna. Lunedì 19 marzo alle 21.15 è in programma "Alki, Alki" (Alcolista, alcolista) realizzato nel 2015 dal regista Axel Ranisch, protagonista un architetto cinquantenne con moglie e figli con sindrome di Peter Pan. Sede proiezioni: Associazione Cultura e Sviluppo, piazza De André 76 Alessandria.





Fiera di San Giuseppe a S. Damiano d'Asti

Il 18 e 19 marzo a San Damiano d'Asti si celebra tra le più antiche fiere del Piemonte, risalente al 1597 e prima fiera dell'anno nell'astigiano: quella di San Giuseppe annuncia infatti l'arrivo della primavera. Nelle vie e piazze del centro storico il tradizionale mercato con più di 300 bancarelle con hobbistica e attrezzi per giardinaggio, e lo stand enogastronomico a cura del Comitato Palio di San Damiano. Alle ore 16 di domenica si esibisce il gruppo di sbandieratori e musicisti.



Il Narciso incantato

Dal 18 marzo e fino al 1° maggio nel castello di Piea, si possono ammirare 50.000 bulbose in fiore nel parco secolare del maniero: narcisi, tulipani, giacinti, fritillarie, muscari armeniacus sbocciano con l'arrivo della primavera. Tra le novità di quest'anno saranno esposti i dipinti di Giacomo Grosso. Si segnala domenica 25 marzo alle ore 16 il primo evento in programma con il "Risveglio di primavera", con danze sabaude e tableaux vivants con la contessa di Castiglione. Il castello è anche sede museale di oggetti e arredi d'epoca ed è inserito nell'elenco delle dimore storiche d'eccellenza d'Italia. Orari: da lunedì a venerdì 14.30-18; sabato, domenica e festivi 10.30-19.



Decorazione barocca. Asti ritrovata

Prosegue fino al 22 aprile ad Asti la mostra dedicata alla decorazione barocca nelle chiese conventuali di Asti. Il progetto espositivo, elaborato dal Museo Paleontologico territoriale dell'Astigiano e del Monferrato con Provincia di Asti, Comune di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione Palazzo Mazzetti, propone i sette affreschi di Salvatore Bianchi, staccati nel 1907 dalla chiesa e monastero di S. Anastasio, che venne poi demolito. Ora gli affreschi sono visibili nella ex chiesa del Gesù all'interno del complesso del Michelerio, in corso Alfieri 38, sede del Museo Paleontologico Astigiano. Inoltre Sulla volta sopravvive una delle più importanti imprese decorative ad opera del noto pittore astigiano Gian Carlo Aliberti (1670-1727).

Orari mostra: da lunedì a giovedì ore 10 - 16 / sabato e domenica e festivi ore 10 - 13 e 15 - 18; ingresso al Museo Paleontologico 3 euro.



Asti e Alba insieme per La Dolce Valle

Alba e Asti insieme per la rassegna enogastronomica "La Dolce Valle". Dal 23 al 25 marzo protagoniste le eccellenze enogastronomiche "dolci", dal Moscato d'Asti docg al miele, alla nocciola Piemonte igp, al cioccolato, proposte dagli artigiani del gusto, dal Consorzio Asti docg, dal Consorzio Tutela Nocciola Piemonte Igp, dall'Associazione produttori miele Piemonte. Le due città saranno collegate da una navetta, in partenza ogni 45 minuti.



Slow Food “I rossi del rosa”

Appuntamento il 18 marzo con “I rossi del rosa”, evento slow dedicato ai grandi vini dell'Alto Piemonte. Un itinerario turistico ed enogastronomico, con auto propria, in visita alle cantine all'ombra della catena del Monte Rosa, degustando vini e assaggiando specialità tipiche del territorio. 50 produttori apriranno le porte agli appassionati per presentare la propria storia e far conoscere le dieci denominazione prestigiose del magnifico territorio: Gattinara, Ghemme, Boca, Bramaterra, Carema, Coline Novaresi, Coste della Sesia, Fara, Lessona, Sizzano. Info: 366 5451282.



Group Rossignol Ski&golf Cup

Nel weekend del 17/18 marzo si svolgerà la prima edizione della *Groupe Rossignol Ski & Golf Cup* che eleggerà lo sportivo più completo delle due splendide discipline regine dell'outdoor e vedrà coinvolte importanti realtà della come il Golf Club Cavaglià e la Stazione sciistica di Biemonte. Sabato 17 marzo a Biemonte nell'Oasi Zegna si disputerà uno slalom gigante seguito dal pranzo in baita e musica; il giorno successivo l'appuntamento è fissato al Golf Cavaglià per una gara di golf sulla distanza di 18 buche stableford seguita da premiazione e buffet. L'evento è aperto a tutti: alla due giorni sono invitati a partecipare gli sciatori e i golfisti di ogni livello.



Muoversi con leggerezza a Biella Piazza

Sarà visitabile fino all'8 aprile a Biella Piazza, Palazzo Ferrero, la mostra "Muoversi con leggerezza", percorso di divulgazione scientifica e tecnologica interattiva ideato da Experimenta della Regione Piemonte con la collaborazione del Mauto – Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, dedicata alla mobilità sicura e sostenibile. Info: UPBeduca 015.8497380, info@palazzoferro.it.



La nazionale di Calcio Under 18 a Biella il 23 marzo

La Nazionale Under 18 sarà ospite a Biella il 23 marzo per un'amichevole con l'Olanda: ore 14.30, stadio Lamarmora-Pozzo, ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Uno dei più attesi eventi correlati alla mostra Il mito del calcio, in corso a Palazzo Ferrero e Palazzo Gromo Losa fino all'8 aprile.



L'Ato 4 ha il Piano acqua, il 29 la scelta della società di gestione

Via libera al Piano d'ambito dell'acqua dell'Ato 4 Cuneese, ma non c'è ancora la decisione finale dei sindaci sulla scelta della società che dovrà gestire l'acqua pubblica. La data per la decisione è stata fissata per il 29 marzo. Il Piano d'ambito approvato prevede per i prossimi trent'anni oltre 2,2 miliardi di euro di ricavi fino al 2048 con 722 milioni di euro di investimenti (il doppio rispetto al passato con una tariffa che non aumenterà più del 23% al netto dell'inflazione). Hanno votato a favore 18 dei 23 componenti della Conferenza d'ambito in rappresentanza dell'82,69% degli aventi diritto.



Sopralluogo sulle strade cuneesi del Giro 2018

La Provincia di Cuneo ha svolto un sopralluogo lungo il percorso cuneese del Giro d'Italia 2018 per verificare le condizioni delle strade e valutare eventuali interventi urgenti. La verifica è partita da Canove di Govone, al confine con Asti, da dove arriverà la 18° tappa Abbiategrosso-Prato Nevoso del 24 maggio. Quindi ha toccato le città di Alba, Gallo d'Alba, Novello (traguardo volante), Mondovì, Villanova Mondovì e Prato Nevoso. Sono state presi in considerazione interventi di bitumatura, rappezzi del manto stradale, verifiche della segnaletica e interventi per il taglio erba a bordo strada.



Lavori al liceo Ancina di Fossano

La Provincia ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo-esecutivo per lavori di adeguamento normativo al Liceo Scientifico Giovenale Ancina di Fossano per un importo complessivo di 340 mila euro. Sono previsti lavori di adeguamento dell'impianto elettrico, con interventi per la messa in sicurezza dell'edificio. Gli interventi saranno finanziati, in base ad un secondo decreto presidenziale, tramite mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti in base agli spazi finanziari assegnati per il 2018 agli enti locali, in deroga agli equilibri di bilancio e destinati ad interventi di edilizia scolastica.



Un questionario per la pista ciclabile Eurovelo 8

I Comuni di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccavione, di Robilante, di Vernante e di Limone Piemonte intendono partecipare al bando della Regione Piemonte sui percorsi ciclabili sicuri per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni stessi, lungo l'itinerario internazionale dell'Eurovelo 8 che va da Cadice in Spagna ad Atene in Grecia, che entra dalla Francia passando dal Colle di Tenda. In linea con quanto previsto nel bando in esame e per verificare l'interesse dei cittadini alla realizzazione è stato predisposto un questionario online, disponibile sul sito del Comune di Cuneo.



[Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili comunali a Cuneo](#)

Il Comune di Cuneo intende vendere degli immobili in Cuneo, via Mazzini 2 e in frazione Confreria, via San Damiano Macra 21 e 23; in Peveragno, località Santa Margherita, Cascina Bernardina, e a Boves, località Cerati, Tetto Perucca. L'avviso completo (n. 2018/1), comprensivo di planimetrie e caratteristiche tecniche, è disponibile sul sito del Comune. Le offerte devono essere presentate entro le ore 12 del 10 aprile. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Municipio - via Roma, 28 - tel. 0171.444260/369 - email: settore.patrimonio@comune.cuneo.it.



[Nuova navetta Euro 6 per la linea urbana di Saluzzo](#)

E' stata presentata a Saluzzo la nuova navetta che sostituirà i bus attualmente in funzione nel servizio di linea urbana della città. Un mezzo Euro 6, acquistato dalla saluzzese Bus Company, che permetterà ai passeggeri di viaggiare più comodi da una parte all'altra di Saluzzo: il nuovo mini-bus, da 12 posti seduti e altrettanti in piedi, è dotato di aria condizionata e della pedana di accesso per disabili, inoltre ha un pianale ribassato che permette di salire e scendere con maggior facilità, favorendo le persone anziane. Il servizio è promosso dal Comune di Saluzzo in collaborazione con Bus Company.



[A Bra la giornata per le vittime della mafia promossa da Libera](#)

Anche Bra partecipa alla Giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie promossa da Libera, con una manifestazione pubblica in programma martedì 20 marzo 2018. Il ritrovo è previsto alle 11.30 in piazza Falcone e Borsellino, con saluto delle autorità presenti e lettura – a cura di studenti, amministratori e cittadini – degli oltre novecento nomi e cognomi di vittime innocenti delle mafie in Italia. L'appuntamento, aperto a tutta la cittadinanza, rappresenta un momento pubblico di impegno sociale e sensibilizzazione in materia di giustizia e legalità.



[Ferragosto 2018, il concerto Bruni-Rai ai piedi del Monviso](#)

Il Concerto di Ferragosto del 2018 sarà a nel cuore del Parco del Monviso a Pian Munè, nel comune di Paesana. La decisione è stata annunciata nei giorni scorsi durante l'incontro che si è svolto in Provincia a Cuneo alla presenza dei rappresentanti di Regione Piemonte, Parco del Monviso, Unione Montana dei Comuni del Monviso, Comune di Paesana, Camera di Commercio, Atl Cuneo, Fondazione Crc e Associazione Orchestra Bruni di Cuneo. L'evento culturale, che porta la grande musica in ambienti alpini di alta quota, è nato nel 1981. Viene trasmesso in diretta da Rai all'ora di pranzo del 15 agosto di ogni anno.



Novara Risorgimentale

Ritorna "Novara Rinascimentale" dal 15 al 25 marzo. Il programma fa riferimento, da un lato, al centenario della fine della Grande Guerra e, dall'altro, all'esigenza di porre in rilievo aspetti non ancora approfonditi della interpretazione del Risorgimento in generale (produzione televisiva) e a livello locale (vicende e persone di Borgolavezzaro e della Bassa Novarese). Le iniziative si concentrano in dieci giorni e hanno il loro clou nel fine settimana 23-25 marzo, con una serie di eventi di diversa natura e impostazione, sempre di elevato valore culturale.

Kokedama. L'arte giapponese delle piante sospese

Al Circolo dei Lettori di Novara, sabato 17 marzo, alle ore 15.30, un incontro a due voci e quattro mani per scoprire la magia delle piante volanti. Mentre Valentina Marcoli presenterà il libro della grande esperta di botanica Coraleigh Parker e svelerà ogni segreto riguardante la tecnica di coltivazione kokedama, l'art-flower Enza Molignani realizzerà dal vivo un kokedama: una pianta volante. Sviluppatisi dalla cultura dei bonsai, il kokedama esalta in ugual modo l'equilibrio e la bellezza insiti nella natura, trasmettendo un senso di serenità che lo rende una tecnica particolarmente apprezzata. Un incontro dedicato agli amanti del verde e a chi è in cerca di idee originali per ravvivare la casa.

Meridiani & Paralleli

Sabato 17 marzo, alle ore 21, Sala Crespi di Cerano, il coro "Le Voci di Novara" propone un percorso dalle sonorità del Galles di Karl Jenkins, con echi celtici e riflessi irlandesi, all'Inghilterra di Benjamin Britten, John Rutter, Bob Chilcott, muovendosi sulla creatività di John Lennon e P. Mc Cartney; un passaggio in Francia e poi giù, attraverso le Alpi, nel calore e nei colori della musica d'autore italiana e mediterranea, per poi inoltrarsi nelle terre africane, dalle sontuose architetture del territorio egiziano, sino al cuore del continente nero, dove la magia delle percussioni di Adiemus evoca risonanze etniche e tribali. Ingresso euro 10,00. Vendita biglietti presso la biblioteca comunale, circuito ciaoickets, online ed in Sala Crespi da un'ora prima dello spettacolo.

Andar-Oltre. Sguardi e riflessi

Venerdì 16 marzo A più voci. Riflettiamoci insieme: le donne dal secolo breve a oggi" a cura della prof.ssa Caterina Radaelli. Il liceo scientifico Galileo Galilei di Borgomanero propone una serie di conferenze, a cura di una equipe di docenti del Liceo Galilei e di esperti esterni sul tema "Andar- Oltre" Sguardi e riflessi. Gli incontri si terranno presso l'Auditorium del Liceo in via Aldo Moro 13, dalle 15 alle 17 e sono destinati alle classi del triennio, per i quali valgono come credito scolastico e, ai docenti di tutte le scuole, come corsi di aggiornamento.

Concerto Marzo in Rosa

Borgomanero propone, per la undicesima edizione di "Marzo in Rosa", molti appuntamenti di rilievo con la collaborazione delle numerose e sempre disponibili associazioni locali. Sabato 17 marzo, alle ore 20.45, concerto con la partecipazione del coro dell'Università per la Terza Età, diretta dal M° Damiano Cerutti e l'orchestra Ensemble Testori. Per informazioni si può contattare l'ufficio cultura al numero 0322/83.77.30.

I Venerdì della Musica

Nell'ambito dei Venerdì della Musica, a cura dell'associazione Amici della Musica di Oleggio, venerdì 16 marzo, alle ore 21, presso il Teatro comunale, sarà eseguito il concerto di pianoforte di Carlotta Arizza, per il ciclo "Giovani talenti". Ingresso gratuito. Info: mcleonardi@infinito.it.



Sottodiciotto Film Festival & Campus

Torna nelle sale del Cinema Massimo di Torino, dal 16 al 23 marzo, il *Sottodiciotto Film Festival & Campus*, la rassegna cinematografica dedicata ai più giovani organizzata da Aiace Torino e dalla Città di Torino. Cuore del programma della 19ma edizione saranno le proiezioni del Concorso Nazionale dei prodotti audiovisivi realizzati nelle scuole, che si svolgeranno dal 19 al 23 marzo. Nelle giornate del 17 e 18 marzo verranno invece proiettati i corti selezionati del Concorso Nazionale Off. Anche quest'anno il Festival proporrà per le scuole un vasto palinsesto di proiezioni, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado. In programma anche alcune anteprime e un'arricchita sezione di animazione.

Domenica si corre la Mezza Maratona di Torino

Domenica 18 marzo torna *Santander la Mezza di Torino - Corri per la Ricerca e la Solidarietà*, la quarta edizione della mezza maratona internazionale diventata ormai un classico degli appuntamenti sportivi sotto la Mole. Dopo 3 anni il percorso, sempre a giro unico, sarà completamente rinnovato, con partenza e arrivo dal Parco del Valentino, il più amato dai torinesi e dai turisti di tutto il mondo che visitano il capoluogo sabaud, mantenendo i passaggi mozzafiato attraverso il cuore aulico della città per vivere una giornata di sport all'insegna della solidarietà. Parteciperanno oltre 8.000 runner da tutto il mondo. Secondo le nuove regole federali, possono partecipare alla mezza maratona solo gli atleti tesserati Fidal o in possesso di Run Card Fidal.

Il Festival dell'Oriente a Torino

Il 16-17-18 e 23-24-25 marzo il *Festival dell'Oriente* torna a Torino Lingotto. Due fine settimana per immergersi nel fascino dell'Oriente, attraverso mostre fotografiche, bazar, stand commerciali, gastronomia tipica, cerimonie tradizionali, spettacoli folkloristici, medicine naturali, concerti, danze e arti marziali, che si alterneranno nelle numerose aree tematiche dedicate ai vari paesi in un continuo ed avvincente susseguirsi di show, incontri, seminari ed esibizioni. Con lo stesso biglietto sarà possibile visitare anche il Festival irlandese e il Festival country, sempre negli spazi del Lingotto.

Letture su Fruttero & Lucentini al Grattacielo Intesa Sanpaolo

Riprendono le serate di letture al Grattacielo Intesa Sanpaolo di Torino. Il nuovo ciclo è dedicato a Fruttero & Lucentini, dopo lo straordinario successo delle trilogie dedicate a Natalia Ginzburg nel 2016 e a Primo Levi nel 2017. Fruttero & Lucentini: un nome che è il marchio di due artigiani, due soci, due complici in grande scrittura, il primo ineguagliato logo della letteratura italiana. Mercoledì 21 marzo, alle ore 21 Giuseppe Cederna leggerà brani da *La prevalenza del cretino*. Mercoledì 28 marzo Gabriele Lavia leggerà *I ferri del mestiere*. Mercoledì 4 aprile Licia Maglietta farà rivivere *La donna della domenica*. Prenotazioni sul sito da giovedì 29 marzo.



Al Sermig il ricordo di Chiara Lubich

Sabato 10 marzo, presso il Sermig, in via Borgo Dora 61, dalle ore 15 alle 18 si terrà un incontro per commemorare la figura di Chiara Lubich, a dieci anni dalla sua morte. L'appuntamento sarà l'occasione per approfondire il pensiero, la vita, e la testimonianza della fondatrice del movimento dei Focolari, sotto vari aspetti, dal dialogo ecumenico, al carisma e all'unità dei giovani, dalla cultura al dialogo interreligioso. Personalità significativa del cattolicesimo italiano, Chiara Lubich dal 2015 è oggetto di una causa di canonizzazione e beatificazione. Per ragioni organizzative, chi fosse interessato a partecipare deve compilare l'apposito modulo presente sul sito della comunità Focolare.



Open Papyrus Jazz Festival a Ivrea

Dal 17 al 24 marzo il grande jazz torna protagonista a Ivrea, con la 38a edizione dell'Open Papyrus Jazz Festival Ivrea e Canavese. L'evento è organizzato da Ivrea Jazz Club e Music Studio e il tema di quest'edizione è "l'Elogio della follia". In cartellone concerti con grandi nomi della scena jazz. Sabato 17 marzo, alle ore 19, al Museo Garda di Ivrea, è in programma l'anteprima del festival con Enten Eller 'Minótauros', progetto per quattro musicisti e quattro danzatrici. Il Festival prosegue giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24 marzo, con tre serate dense di concerti in Sala Santa Marta, intervallate da degustazioni di vini e prodotti del territorio.



Carnevale delle Valli a Noasca

Sabato 17 marzo a Noasca, in valle Orco, va in scena la terza edizione del "Carnevale delle Valli". Si tratta della festa conclusiva dei Carnevali delle valli Orco e Soana, un'occasione per trascorrere in compagnia una serata ricca di valori e tradizioni. Noasca presenterà i suoi personaggi: Re Vittorio Emanuele II e la Contessa del Vallone di Noaschetta e di Deserta. Accorreranno per rendere loro omaggio i personaggi delle due vallate, il Gruppo storico di Agliè e i "Pifferi e Tamburi di Arnad". La festa comincerà alle ore 19 con la presentazione dei protagonisti del Carnevale Noaschino e proseguirà con la cena presso il PalaNoasca, il tradizionale Falò in piazza Battaglione Levanna. Per la cena la prenotazione è obbligatoria: tel. 340.6862651/348.7422491.



Vette d'arte a Sestriere

Torna a Sestriere la rassegna artistica internazionale *Vette d'Arte*, presso Casa Olimpia, la sede espositiva più alta d'Europa. La mostra, riservata ad artisti italiani e stranieri per le discipline della pittura, della scultura, della ceramica, della fotografia, prenderà il via sabato 17 marzo alle ore 16, con l'inaugurazione ufficiale, e proseguirà fino al 14 aprile. A conclusione dell'evento, patrocinato dalla Regione Piemonte, si svolgerà la cerimonia di premiazione, alla presenza di critici, giornalisti, esponenti del mondo culturale, esperti ed autorità istituzionali. Alla rassegna è affiancato il Premio "Cime Letterarie" 2018, riservato agli scrittori per le sezioni della poesia e della narrativa.



Pomaretto sceglie il risparmio energetico

Sabato 17 marzo, il Comune di Pomaretto, in collaborazione con il Bim Pellice, all'interno del progetto PiùperMeno, inaugurerà il nuovo impianto di teleriscaldamento a cippato di legno. L'evento è previsto alle ore 16,30 e alle si terrà ci sarà un seminario rivolto a tutti, di approfondimento sulla filiera del legno, in collaborazione con i tecnici del progetto LegnoEnergia della Regione Piemonte e del Politecnico di Torino, Dipartimento di Energetica. L'iniziativa prenderà il via già alle 15, sulla piazza del Municipio, con la visita al Parco fotovoltaico comunale, alla centrale idroelettrica e con la presentazione dei benefici che derivano dall'efficientamento energetico degli edifici.



Special Olympics a Bardonecchia

Dal 18 al 24 marzo, per la prima volta a Bardonecchia, si terrà l'edizione invernale, degli *Special Olympics*, l'evento sportivo dedicato a persone con disabilità intellettiva, giunto alla sua 29ª edizione. Gli atleti in gara si sfideranno in diverse specialità sportive: dallo sci alpino allo sci di fondo, dalla corsa con le racchette da neve allo snowboard. La disabilità intellettiva lascia dunque il passo alle straordinarie capacità che gli atleti *Special Olympics* sanno mettere in pista, per migliorare il proprio benessere fisico e allenare la mente all'abbattimento delle paure, degli stereotipi e dei pregiudizi.



Le erbe della Valchiusella a Vico Canavese

Sabato 17 marzo presso il salone polivalente di Vico Canavese, alle ore 16, Silvia Sibille, laureata in Scienze Gastronomiche presso l'Università di Pollenzo, presenterà la sua Tesi di Laurea "Scopriamo il cibo selvatico", dedicata alle erbe della Valchiusella. Sarà l'occasione per scoprire segreti e usi delle erbe locali e conoscere le attività per promuoverle con il territorio valligiano. Si potranno inoltre degustare i piatti preparati da tre giovani valchiusellesi studenti presso la scuola alberghiera in Valle d'Aosta e le tradizionali miasse di Amedeo e di Gigi, accompagnate dall'Erbaluce proposto dal produttore Gian Luigi Orsolani. Per informazioni: tel. 348 0662697.



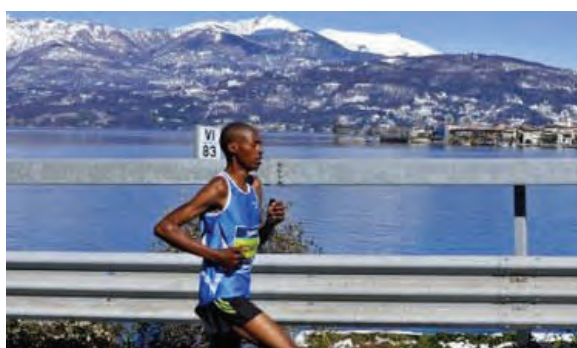
Jazz Around the clock a Lanzo Torinese

Venerdì 16 marzo, alle ore 21, presso il Teatro Flecchia di Lanzo Torinese è in programma l'ultimo appuntamento, con il festival "Jazz Around the clock - Winter Edition". Sul palco si esibirà il "Luigi Tessarollo Quartet" feat. Paolo Porta in "Songs and Originals". Luigi Tessarollo suonerà in un quartetto con Paolo Porta ai sassofoni, Davide Liberti al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria e offrirà un repertorio scelto per l'occasione: una prima parte di bellissimi brani americani molto conosciuti in cui Tessarollo si presenterà come cantante chitarrista e a cui seguirà una seconda parte di suoi brani strumentali scelti e tra la vasta produzione del Tessarollo compositore.



Gestione Ostello e punto informativo del Parco

L'ente Parco Val Grande ha aperto un'indagine di mercato per la concessione della gestione dell'Ostello e del Punto informativo del Parco situati nel Comune di Cossogno, frazione Cicogna. L'intento è quello di affidare la concessione della gestione congiuntamente delle due strutture per il quinquennio 2018-2023. L'Ente Parco intende offrire un servizio d'accoglienza e una struttura d'appoggio per gli escursionisti, realizzando un articolato punto di informazione per responsabilizzare i fruitori dell'area verde sulle condizioni di allenamento, per compiere escursioni anche di più giorni. Il Parco sostiene la conoscenza e le attività ricreative e turistiche che si svolgono nel parco, la cultura coinvolgendo scuole, università, i centri e gruppi giovanili, gli scout, il Cai, il Cral, sia in ambito nazionale che internazionale. La presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 13 del 12 marzo 2018.



Verbania - Stresa - "11^ Lago Maggiore Half Marathon"

Con il suo percorso che si snoda sulla litoranea piemontese del Lago Maggiore, tra le città di Verbania e Stresa, la 11^ Nexia Audirevi Lago Maggiore Half Marathon è da tutti considerata una delle più panoramiche gare al mondo. La Lmhm è organizzata sotto l'egida della IAAF (Federazione Internazionale Atletica Leggera), dell'Aims (Associazione Internazionale Maratone e Corse su Strada) e della Fidal (Federazione Italiana Atletica Leggera). L'evento si svolgerà il 15 aprile 2018. Tutti gli interessati possono già provvedere all'iscrizione alla manifestazione seguendo le istruzioni sul sito.



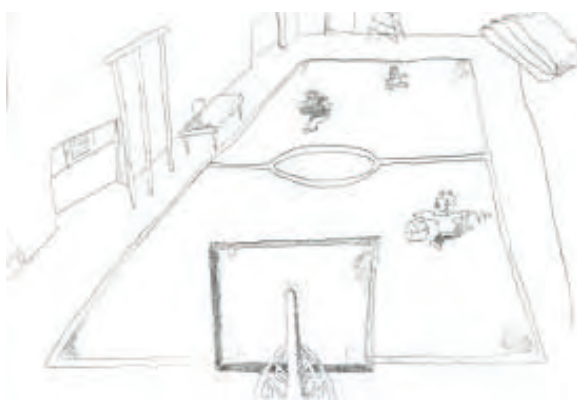
I percorsi del Museo del Paesaggio

Pallanza- Verbania ospita il Museo del Paesaggio che conserva al suo interno collezioni di: scultura, pittura, archeologia e religiosità popolare. Il percorso nella sezione pittura inizia dalla Sala degli affreschi del Quattrocento per poi proseguire negli ambienti riservati ad opere d'arte realizzate tra la seconda metà dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, di cui una discreta parte raffigurante il paesaggio lacustre e montano del Verbano e delle aree adiacenti. La sezione scultorea espone opere dell'artista russo Paolo Troubetzkoy (Intra, 1866-1938), di Arturo Martini (1889-1947) e di altri artisti a cavallo fra il sec. XIX e XX che hanno operato sul territorio in alcuni periodi della propria carriera. Il nucleo più importante della sezione archeologica è costituito dai corredi tombali provenienti da Ornavasso (Vb). Gli oltre 1500 pezzi conservati al Museo offrono uno spaccato dell'evoluzione di una piccola comunità di Leponti, già influenzata dall'elemento celtico e progressivamente introdotta nel mondo romano.



Potatura delle pomacee

Negli ultimi anni l'area a sud di Orasso è stata oggetto di riqualificazione ambientale, che ha previsto anche il recupero di vecchi alberi da frutto e la messa a dimora di nuovi frutteti: meli tutti rigorosamente di varietà locali (oltre 70). L'obiettivo è la salvaguardia del loro valore storico culturale e delle loro peculiari caratteristiche: sapore, conservabilità, e resistenza ad alcune malattie. Nell'ambito del progetto "Tutela e valorizzazione della Natura e dell'Ambiente" con il Comune di Cursolo Orasso, la Cooperativa Il Sogno, l'Unione (Montana) del Lago Maggiore e con l'Ente Parco Nazionale Val Grande, oltre all'attività con le scuole, è anche stato programmato un corso di potatura dedicato alle Pomacee (melo e pero) per far conoscere l'importanza di una sana e naturale attività agricola in due giornate, 3 e 10 marzo, dedicate alla teoria e alla dimostrazione pratica di potatura.



Vercelli e Sali vercellese verso l'unione

La possibilità di procedere all'unione fra i comuni di Vercelli e Sali vercellese ha ricevuto indicazioni positive dalla Regione Piemonte nel corso di un incontro svoltosi a Torino lo scorso febbraio. Lo comunica in una nota l'amministrazione comunale vercellese. "Tutti i pareri – si legge nella nota - sono concordi e positivi affinché Vercelli e Sali Vercellese possano compiere questo passo importante che già altri comuni hanno scelto di condividere, per razionalizzare l'attività della Pubblica amministrazione, senza nulla sacrificare all'identità di ciascuna comunità locale, alla sua storia, alla memoria ed alla valorizzazione di una tradizione destinata ad avere ancora futuro, proprio perché innestata su processi amministrativi in grado di sostenere la fisionomia: servizi adeguati, interventi pronti e disponibili, raccordo fluido ed efficace con gli uffici del comune capoluogo".

Protocollo per turismo culturale fra Torino e Vercelli

Turismo "lento" lungo la via Francigena e percorsi in bici fra le vestigia culturali del Torinese e del Vercellese. Sono solo alcuni degli obiettivi del protocollo d'intesa tra la città di Torino e la città di Vercelli alla presenza delle Atl di riferimento (Turismo Torino e Provincia e Atl Valsesia Vercelli) e dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, firmato lo scorso nove marzo nella sala Congregazioni di Palazzo Civico a Vercelli. La firma ha come obiettivo comune quello di promuovere, a livello nazionale e internazionale, i rispettivi territori attraverso la creazione di sinergie e la pianificazione di iniziative congiunte al fine di incentivare e incrementare i flussi turistici.

I vini rossi del Rosa

I Rossi del Rosa, prima tappa di Cantine a Nord Ovest, è un progetto di Slow Food Piemonte che vuole avvicinare appassionati alle cantine del territorio. "Tra cantine e colline all'ombra del Rosa" è un itinerario turistico ed enogastronomico (con auto propria) tra le cantine e le colline del Nord Piemonte all'ombra della catena del Rosa. In ogni azienda degustazione di vini e assaggi di specialità alimentari del territorio. Questo il programma: dalle 10 alle 12 iscrizioni nella sede condotta Slow Food delle Colline Novaresi a Fontaneto d'Agogna, con assaggio di zuppa di cipolle e agnolotti alla cipolla, oppure dall'Enoteca Regionale del Biellese e della Serra a Lesiona, con assaggio del Macagn, dalle 10 alle 19. Dalle 19 conclusione nell'enoteca regionale di Gattinara con degustazione di risotto al Gattinara. A pagamento. Info e iscrizioni: www.cantineanordovest.com oppure tel. 335.6365593.

Riqualificazione palestre nelle scuole vercellesi

Sono state di recente riqualificate alcune palestre delle scuole vercellesi con due intenti principali: facilitare la fruibilità delle scolaresche e rispondere alla domanda delle società vercellesi che necessitavano di spazi per allenamento per pallacanestro e pallavolo. Lo si legge in una nota diffusa dall'amministrazione comunale vercellese. Alla scuola Pertini di corso Tanaro sono stati posizionati due canestri mentre alla Rodari di via Borsi due canestri e un impianto volley a palo unico completo di tendirete. I canestri sono semovibili e regolabili in altezza. in modo da permetterne l'utilizzo agli atleti di età diverse, dai bimbi agli adulti, ma anche "a scomparsa" per la sicurezza quando la palestra è utilizzata per altri sport. L'impianto per la pallavolo è anch'esso semovibile in modo da utilizzare al meglio gli spazi a disposizione.

Focus Piemonte Unesco

Un'altra candidatura piemontese al Patrimonio? Se ci saranno i giardinieri...



É di questi giorni la notizia che il Parco della Burcina, in condominio tra i comuni di Biella e Pollone, con una superficie complessiva di 57 ettari e l'escursione altimetrica che va da 570 a 830 metri, voglia presentare la propria candidatura per entrare a far parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco. Ma sembrerebbe che un problema strutturale, la mancanza di personale specializzato, potrebbe interferire nella volontà di entrare a far parte di una rete importante per la protezione dell'area e lo sviluppo di politiche di promozione, specialmente sul mercato turistico straniero.

Frequentato da oltre 200mila persone l'anno il parco è un giardino storico che trova sede sulla omonima collina ai piedi delle Alpi biellesi.



«Le origini del Parco Burcina - si racconta sul sito ufficiale dell'ente - risalgono alla metà del 1800 quando Giovanni Piacenza (1811-1883) iniziò ad acquistare vari terreni siti nelle parti inferiori dei versanti rivolti a sud e a ponente della collina per piantarli con sequoie (al lago), cedri dell'Atlante (a monte della sede), pini strobus e altro. Il figlio Felice (1843-1938) per quasi 50 anni lavorò giorno dopo giorno per acquisire nuovi terreni, per tracciare strade e sentieri, per piantare alberi e la spettacolare valle dei rododendri che a metà maggio incanta il visitatore. Dal 1934 il parco è di proprietà del Comune di Biella che ha provveduto ad ampliare la superficie fino ai 57 ettari attuali. Nel 1980, con la legge regionale n° 29, è stata istituita la Riserva Naturale Speciale del Parco Burcina Felice Piacenza».



Da qualche anno, come previsto dall'ultima riforma regionale sulla gestione dei parchi piemontesi, il Parco della Burcina è stato accorpato all'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, che ha sede a Villa Picchetta di Cameri (NO). La sede locale e il centro di educazione ambientale, consueto punto di partenza delle visite all'area, si trovano presso la Cascina Emilia, ubicata poco dopo l'ingresso pedonale dell'area protetta.

«Il parco organizza visite guidate della durata di circa 2 ore - dicono al parco - assai utili per conoscere, attraverso diversi itinerari, le caratteristiche del parco. Vengono anche organizzate attività di educazione ambientale che consentono di studiare l'ambiente attraverso momenti di lezione, di ricerca, di raccolta materiale, di gioco».

Informazioni e prenotazioni: Ente di gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore, tel. 0321 517706.

Piemontesi nel Mondo

n. 3 - 16 marzo 2018

Domenica 17 giugno la quinta edizione del raduno cicloturistico "Fausto Coppi" A Montauban un pezzo di Piemonte

In tanti all'assemblea generale dell'Associazione, finita con cena e danze



L'Associazione dei Piemontesi di Montauban (Francia) durante la festa sociale. A destra, l'esibizione del gruppo "Le Mondine"

Sarà un 2018 fitto di iniziative, per l'associazione Piemontesi e amici del Piemonte di Montauban e della sua regione, ovvero l'Occitania. Montauban, Comune francese di circa 58 mila abitanti, capoluogo del dipartimento Tarn e Garonna, è una città d'arte e storica. Il materiale di costruzione più usato è il mattone rosso. Il centro storico della città (Montalban in occitano) è caratterizzato dall'armonia delle facciate di mattoni rossi. L'associazione Piemontesi di Montauban è sorta nel 1991, per volontà dei discendenti di emigrati dalla terra sabauda, per preservare e trasmettere la cultura dei loro genitori. La prima iniziativa del 2018 si è svolta martedì 23 gennaio, con un concerto del Coro dei Piemontesi a Moissac. Fondata nel 1992, la corale è stata diretta sin dalle sue origini e per circa quindici anni da Jacqueline Nota, che ha

poi passato il testimone a Gilian Nolhes. Il repertorio spazia dalle canzoni tradizionali piemontesi a quelle italiane.

Lo scorso 4 febbraio si è svolta l'assemblea generale dell'associazione, guidata dai copresidenti André Piumetto e Roland Rosa. L'incontro è stato seguito da una cena tradizionale piemontese (dagli gnocchi al tiramisù, inaffiato con Asti Spumante) e da danze in allegria con la band guidata da André Alibert. Domenica 8 aprile, negli ampi spazi del salone delle feste La Ville Dieu du Temple, sarà di scena a Montauban l'orchestra piemontese "I Roeri", composta da sei musicisti ed una cantante, per l'annuale festa dell'associazione. Le danze saranno precedute da una cena con prodotti tipici piemontesi. Tutti ricordano ancora il successo riscosso dalla festa sociale del 2017, quando ad esi-

birsi fu il gruppo femminile "Le Mondine"; con canti e balli popolari piemontesi ed italiani. Domenica 17 giugno andrà in scena, sulle colline della Lomagne, la quinta edizione del raduno cicloturistico "Fausto Coppi", che cresce di anno in anno. Nel 2017, ha visto la partecipazione di un centinaio di ciclisti: tanti furono i complimenti per Dante Coccolo ed i suoi collaboratori dell'associazione, per l'organizzazione perfetta e l'atmosfera amichevole dell'escursione su due ruote.

Altro tradizionale appuntamento, prima della pausa estiva, sarà lunedì 2 luglio la Giornata dell'amicizia, con l'esibizione del Coro dei Piemontesi e di un gruppo teatrale italo-guascone di Gers. Il programma completo è consultabile sul sito <http://piemontaismontauban.wix.com/piemontais82>

Renato Dutto

Guidata dal presidente Marcello Rainato, l'Associazione ha presentato gli appuntamenti dei prossimi mesi

I piemontesi dello stato australiano di Victoria



Un momento di festa e, sotto, il presidente dell'Associazione, Marcello Rainato



È uscito il bollettino di febbraio-aprile 2018 dell'Associazione Piemontesi di Victoria, lo stato federato dell'Australia che ospita il maggior numero di residenti dalle origini italiane. Guidata dal presidente Marcello Rainato, l'Associazione propone una serie di attività nei prossimi mesi. Primo appuntamento, domenica 25 marzo con la Giornata delle palme, con la tradizionale benedizione dei rami di ulivo ed

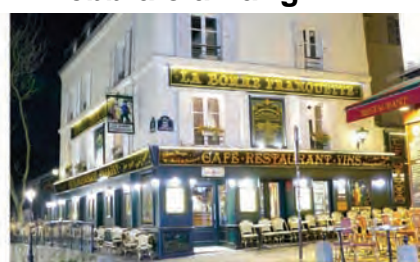
il pranzo in compagnia, cui seguiranno balli con musica dal vivo e lotteria. Domenica 20 maggio si svolgerà la festa della mamma, con pranzo ed offerta di fiori alle festeggiatrici. La Festa del Piemonte verrà infine celebrata domenica 10 giugno, con pranzo e musica. Tutti gli eventi si terranno al Barry Road Community Centro, a Thomastown. (ren. dut.)



Gli organizzatori del raduno cicloturistico "Fausto Coppi", che registra ogni anno un crescente successo

Famille Piemontaise, successo della cena di sabato 24 febbraio a Parigi

L'associazione Famille Piémontaise di Parigi sabato 24 febbraio si è riunita al ristorante La Bonne Fraschette (in foto), nel quartiere parigino di Montmartre, con un



gruppo di piemontesi in visita nella capitale francese, per una serata tradizionale dedicata al Piemonte. Erano presenti numerosi italiani d'origine piemontese e d'altre regioni italiane, residenti a Parigi, ma anche francesi appassionati della cultura e della gastronomia italiana, invitati da Marina Miroglio, originaria di Torino e del Monferrato e parigina da più di trent'anni, co-organizzatrice dell'incontro. Un'occasione unica in Parigi di ritrovare la cordialità delle serate italiane e i sapori autentici della cucina piemontese: salumi del Monferrato, gran bollito misto, grissini "Rubatà", formaggi, dolci, portati direttamente dal Piemonte da Giuseppe Fassino, e il Bonet, preparato specialmente da Marina Miroglio, conosciuta nella Capitale francese per la sua ricetta, e presentato il sabato precedente in una delle più famose trasmissioni dedicate alla gastronomia tradizionale "Les Carnets de Julie" su France3. Il tutto accompagnato da vini (Erbaluce, Freisa d'Asti, Barbera d'Asti e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco) e liquori d'eccezione (grappe, Barolo Chinata, Toccasana Negro) preceduti da una presentazione sulle loro origini, di Emanuela Piovano, produttrice dell'Erbaluce di Caluso.

Festa delle donne a Villa Elisa, in Argentina

Lo scorso 8 marzo, al Centro Piemontese di Villa Elisa, in provincia di Entre Ríos, in Argentina, è stata celebrata come ogni anno la festa della donna, con una conferenza



(in foto) organizzata in collaborazione con l'assessorato cittadino alla cultura. Lo comunica la segretaria del Centro, Mirta Bonnot.

L'Associazione Piemontesi nel Mondo ed Amici del Piemonte di Roma a convivio



Lo scorso 23 febbraio si è svolta un'affollata cena sociale (in foto) dell'Associazione Piemontesi nel Mondo e Amici del Piemonte di Roma, presieduta da Anna Maria Tarantini e con presidente d'onore il professor Giovanni Maria Flick. Nell'occasione è stato presentato il programma delle attività del 2018, che tra l'altro comprende per sabato 17 marzo una gita a Firenze, per sabato 21 aprile una visita ai Giardini Vaticani e per sabato 5 maggio una giornata a Maranello, alle scuderie Ferrari.